

Due esempi di midrash Aggadah

Massimo Pazzini ofm

Primo esempio

Nella Mekilta di rabbi Ismael a Es 19,2 c'è un *midrash aggadah* (fuori posto perché è di tipo omiletico) che riguarda il dono della legge a Israele. Conviene ricordarlo, perché è un testo famoso. Es 19,2 dice: “Levato l'accampamento da Refidim, arrivarono al deserto del Sinai, dove si accamparono; Israele si accampò davanti al monte”. Il midrash spiega:

(A) “La Legge fu proposta ai popoli del mondo perché non si lamentassero con Dio dicendo: ‘se ci fosse stata proposta l'avremmo accettata’. Fu loro proposta, ma non l'accettarono come è scritto: ‘Il Signore è venuto dal Sinai, è spuntato per loro dal Seir; è apparso dal monte Paran, è arrivato a Mèriba di Kades, dal suo meridione fino alle pendici’ (Dtr 33,2)”.

(B) Dio si rivelò ai figli di Esaù il cattivo e disse loro: “accettate di prendere su di voi la legge?”. Gli risposero: “Che c'è scritto?”. Disse loro: “Non uccidere!”. Essi risposero: “Questa è l'eredità che abbiamo ricevuto da nostro padre, come è scritto: ‘Vivrai della tua spada’ (Gen 27,40)”.

(C) Dio si rivelò ai figli di Ammon e di Moab e chiese loro: “accettate la mia legge?”. Essi risposero: “Che c'è scritto?”. Dio replicò: “Non commettere adulterio, come è scritto: ‘Così le due figlie di Lot concepirono dal loro padre’ (Gen 19,36)”. Risposero: “Come possiamo accettare?”.

(D) Dio si rivelò ai figli di Ismaele e chiese loro: “Accettate la mia legge?”. Gli chiesero: “Che c'è scritto?”. “Non rubare!”. Gli risposero: “Nostro padre è stato benedetto con questa benedizione: ‘Egli sarà come un ònagro’ (Gen 16,12), ed è scritto: ‘Perché io sono stato portato via ingiustamente (lett. ‘sono stato rubato’) dal paese degli Ebrei’ (Gen 40,15)”.

(E) Quando venne a Israele, con una legge di fuoco nella mano destra per essi (Dtr 33,2), essi aprirono la loro bocca e dissero: “Tutto quello che YHWH ha detto noi lo faremo e lo ascolteremo”. È così che è scritto: “Si arresta e scuote la terra, guarda e fa tremare le genti” (Abac 3,6).

Tutto questo midrash non è altro che un commento a Dtr 33,2. Poiché Dio è venuto da Seir (identificato col paese dei figli di Esaù) la Scrittura conclude che ha proposto la legge ai figli di Esaù. Siccome è apparso dal monte Paran (identificato nella Bibbia come l'abitazione dei figli di Ismaele) si può dedurre che si è presentato anche ai figli di Ismaele prima di venire al Sinai.

Secondo esempio

Vediamo il racconto di R. Yehoshua Ben Levi che entrò da vivo nel giardino di Eden. Questo è uno dei racconti più frequenti nella letteratura medievale. Si tratta di rielaborazioni letterarie diverse e varie che sono state fatte sulla falsariga del racconto talmudico originale che si trova nel *Talmud Babli, Ketubbot*, foglio 77, p. b, sul quale sono state innestate le diverse versioni.

1. Vieni e vedi quanto è grande la ricompensa dei giusti 2. che preservano la loro bocca dal giuramento. Esci e impara da R. Yehoshua 3. Ben Levi che non giurò mai il falso, e fu giusto 4. veramente. Poiché venne il suo tempo di partire dal mondo, 5. disse il Santo, benedetto egli sia, all'angelo della morte, va' e fa' a R. 6. Yehoshua tutto quello che vuole. Andò subito e lo trovò seduto 7. intento a studiare la Tora. Gli disse l'angelo della morte: il Santo, benedetto egli sia, mi ha inviato 8. a prendere la tua anima, e mi ha ordinato di acconsentire ad ogni tuo volere. 9. Gli disse R. Yehoshua: aspettami per trenta giorni fino a che 10. finisca il mio studio, e così fece. Quando venne 11. il tempo, venne da lui. Gli disse l'angelo: chiedimi tutto 12. ciò che vorrai e te lo farò, perché così mi ha ordinato il Santo, benedetto egli sia. 13. Gli disse: voglio che tu mi conduca nel

giardino di Eden. Gli disse: così 14. farò. Subito lo prese e lo condusse. Lungo il cammino 15. gli disse R. Yehoshua: dammi il tuo coltello, perché io ho paura 16. di te. Glielo diede subito. E nello stesso coltello c'erano tre 17. gocce amare. Da una goccia muoiono gli uomini. 18. E dalla seconda goccia - puzza. E dalla terza goccia - il suo volto 19. diventa verde. Arrivarono al giardino di Eden, e gli disse R. Yehoshua: 20. fammi entrare dentro il giardino di Eden e fammi vedere il mio posto, e così 21. fece. 22. Subito si buttò R. Yehoshua nel giardino di Eden. Lo afferrò 23. l'angelo della morte per il suo tallit e gli disse: esci affinché possa prendere la tua anima. 24. Perché così mi ha detto il Santo, sia egli benedetto, di prendere la tua anima. Gli disse R. 25. Yehoshua: non uscirò di qua. Gli disse: se le cose stanno così restituiscimi 26. il mio coltello. Gli disse: non te lo renderò fino a che andrai davanti 27. al Santo, sia egli benedetto. Subito andò l'angelo della morte davanti al Santo, sia egli benedetto, e disse 28. davanti a lui: Signore dell'universo così e così mi ha fatto R. Yehoshua Ben 29. Levi. Gli disse il Santo, benedetto egli sia: va' in ogni luogo dove egli è stato 30. e se troverai che ha giurato il falso o che è stato richiesto di dare spiegazioni su 31. un giuramento, non sia il suo giuramento un giuramento. E se no 32. sia il suo giuramento un giuramento, e lo lascerai là. 33. Subito andò l'angelo della morte e si aggirò in tutti i luoghi 34. nei quali era stato R. Yehoshua nei suoi giorni e non giurò il falso 35. mai. Allora lo lasciò là e ancora è vivo 36. nel giardino di Eden. Gli disse l'angelo della morte: restituiscimi il mio coltello. 37. Gli disse: non te lo restituirò fino a quando non mi avrai giurato 38. che non prenderai l'anima degli uomini in pubblico. 39. Subito gli fece il giuramento. Uscì una voce e disse: restituiscigli 40. il coltello. E così fece. 41. Dopo trovò Batia, la figlia del faraone che sedeva 42. più in alto di lui. Le disse: alzati, apri a tuo padre 43. che è seduto vicino alla porta, e così fece. Andò e si sedette 44. al suo (di lei) posto. Poiché non lo vide ritornò al suo posto. 45. Trovò R. Yehoshua che sedeva al suo posto. Gli disse: 46. Come è possibile che entrino nel giardino di Eden (vivi) uomini bugiardi? 47. Le disse: ti ho detto la verità, perché tuo padre siede 48. alla porta della Geenna. 49. E chi causò a R. Yehoshua di arrivare a questo punto? Il fatto 50. che non giurò mai il falso. Perciò sarà ognuno attento a non 51. giurare il falso, e preservare le sue labbra dal giuramento, perché ognuno 52. che preserva le sue labbra dal giuramento, il Santo, benedetto egli sia, gli paga una ricompensa 53. buona in questo mondo e nel mondo a venire.

La *Aggada* che conosciamo è fondata sui motivi della *Aggada* talmudica (*Ketubbot* 77 b): (1) Il Santo, sia egli benedetto, esige dall'angelo della morte che faccia la volontà di Rabbi Yehoshua Ben Levi prima della morte; (2) RYBL chiede di vedere il suo posto nel giardino di Eden; (3) Chiede il coltello dell'angelo e lo ottiene dalla sua mano; (4) Si getta nel giardino di Eden e l'angelo della morte lo trattiene per il tallit; (5) RYBL rifiuta di uscire e il Santo, sia egli benedetto, accetta di farlo uscire solo se qualche volta è stato interrogato sul suo giuramento; (6) Rimane nel giardino di Eden e alla fine accondiscende alla richiesta di restituire il coltello.